

Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2021, n. 16-3482

Finpiemonte S.p.A.. Assemblea del 28 giugno 2021 in prima convocazione e dell'8 luglio 2021 in seconda convocazione. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione prot. RMO/21-51521 dell'11 giugno 2021, con la quale è fissata in data 28 giugno 2021 in prima convocazione ed in data 8 luglio 2021 in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A., Società "*in house providing*" (iscritta al relativo elenco ANAC, ID. 278, Protocollo 0010444) controllata dalla Regione Piemonte (con una quota del 99,91%, in forza della D.G.R. n. 1-1739 del 24 luglio 2020) e da altri azionisti tutti pubblici, con il seguente ordine del giorno:

1. Documento di programmazione 2021-2023 – Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 co. 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11 co. 3 lett. a) dello Statuto Sociale-determinazioni inerenti e conseguenti
2. Bilancio di esercizio al 31.12.2020 e Relazione sulla Gestione: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 co. 1, n. 1 c.c. – determinazioni inerenti e conseguenti
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c. a seguito della cessione delle quote CCIAA Torino e Provincia di Cuneo
4. Raggiungimento degli obiettivi posti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 18-1297 del 30 aprile 2020 al Consiglio di Amministrazione
5. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale e dell'art. 2364, co.1, n. 2 e 3.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 1., che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. a) dello Statuto di Finpiemonte S.p.A. (D.G.R. n. 19 – 7913 del 23 novembre 2018), all'Assemblea ordinaria spetta la competenza ad autorizzare, fra gli atti degli amministratori, i documenti di programmazione ed il piano industriale, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. ha predisposto in data 18 febbraio 2021 il "*Documento di programmazione 2021-2023 – Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021*";
- tale Documento è stato oggetto di esame da parte del Comitato di coordinamento dei Direttori Regionali di cui all'art. 9 della L.R. 23/2008 in data 22 marzo 2021, e successivamente da parte del Comitato interno di controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021 nelle date del 20 aprile 2021 e del 5 maggio 2021;
- Finpiemonte S.p.A., in data 14 giugno 2021, ha trasmesso il nuovo testo del Documento recependo quanto emerso a seguito dell'esame da parte del Comitato di coordinamento dei Direttori e del Comitato interno di controllo analogo;
- il Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, con nota N. Prot. 28427 del 15 giugno 2021, ha posto il Documento all'attenzione delle Direzioni regionali interessate;
- le risposte pervenute dai responsabili delle suddette Direzioni e conservate agli atti del Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale suggeriscono la necessità di ulteriori approfondimenti in merito ai dati contenuti nel Documento;
- alla luce dell'istruttoria svolta si ravvisano i presupposti per il rinvio a successiva Assemblea dell'autorizzazione del Documento.

Ritenuto, per quanto sopra, che l'autorizzazione del Documento vada rinviata a successiva Assemblea.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 2., che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 11 giugno 2021 la Società ha trasmesso al suddetto Settore il Bilancio d'esercizio al 31.12.2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2021 ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, ed i seguenti allegati:
 - Relazione sulla gestione;
 - Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
 - Relazione del collegio sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.;
- ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, al primo comma dell'art. 106 recita *"In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria e' convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*;
- la data di prima convocazione dell'Assemblea (28 giugno) rientra nel termine di cui sopra;
- in data 27 luglio 2020 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di ridurre il capitale sociale da euro 155.914.183,00 a euro 140.914.183,00 (D.G.R. n. 1-1739 del 24 luglio 2020);
- l'attività di gestione della Società ha portato ad ottenere, per l'esercizio 2020, un utile pari a euro 33.317,00 (l'utile del 2019 era pari a euro 1.638.299,00 ed in tale esercizio, a seguito della vendita, a prezzo ampiamente sopra la pari, di titoli in precedenza acquistati sotto la pari, era stato realizzato un provento pari a euro 2.025.258,00);
- per quanto riguarda il valore della produzione, si registra un incremento da euro 5.402.806,00 nel 2019 a euro 7.507.641,00 nel 2020, determinato principalmente dalle maggiori prestazioni svolte a beneficio della Regione Piemonte, fra cui particolarmente rilevanti quelle riguardanti la gestione:
 - delle misure d'aiuto afferenti al POR FESR 14/20, il cui corrispettivo maturato ammonta ad oltre 2.500.000 euro registrando un incremento rispetto al 2019 di oltre 600.000 euro;
 - delle attività connesse alle erogazioni dei bonus concessi per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria in atto, i cui corrispettivi ammontano complessivamente ad euro 1.298.000;
 - delle attività collegate alla cessione dei crediti relativi ai *Non performing loans* ai sensi della D.G.R. 123 - 9030 del 16 maggio 2019, per le quali il corrispettivo maturato è di circa 400.000 euro;
- per quanto concerne la gestione finanziaria, va ricordato che nel corso dell'esercizio 2019, a seguito della vendita di titoli, la Società aveva realizzato un provento pari a euro 2.025.258;
- nel 2020 i proventi finanziari da titoli sono pari a euro 54.525;
- le spese per il personale registrano una diminuzione del 4,22% (da euro 5.330.576 nel 2019 a euro 5.105.792 nel 2020), dovuta principalmente alla cessazione del rapporto di lavoro di nove risorse avvenuta nel corso del 2019;
- relativamente agli altri costi della produzione si registra, fra il 2019 e il 2020, un incremento di euro 163.316 nelle prestazioni di servizi occasionali, relativo a servizi affidati ad esperti esterni per la valutazione tecnico-finanziaria e tecnico-scientifica di progetti di ricerca industriale, e un incremento di euro 653.458 per altre prestazioni di servizi derivanti dall'elaborazione di un progetto funzionale a realizzare il completo *outsourcing* infrastrutturale del sistema informativo;

- le spese amministrative legali sono in riduzione (da euro 307.889 nel 2019 a euro 211.895 nel 2020);
- gli affitti e canoni sono diminuiti di euro 170.226 per effetto del nuovo contratto della sede sociale (che ha comportato una riduzione di circa 60.000 euro) e della riduzione dei canoni per assistenza ai sistemi informativi;
- le imposte e tasse sono aumentate di euro 182.401 per effetto della diminuzione della percentuale di detraibilità dell'Iva;
- la Società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 D.Lgs. 175/2016), costituito dall'analisi di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, nelle cui conclusioni si dà atto che *"I risultati dell'analisi effettuata secondo quanto previsto dal "Programma di valutazione rischio crisi aziendale" e condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. D.Lgs. 175/2016 hanno portato l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere"*;
- dalla Relazione della Società di revisione indipendente emerge che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*, ed inoltre che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge;
- dalla Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", emerge che, considerando le risultanze dell'attività svolta e preso atto della Relazione della Società di revisione, il collegio ritiene all'unanimità *"che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto e proposto dal Consiglio di amministrazione"* e concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli amministratori nella loro nota integrativa ovvero di destinare, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, euro 3.331,71 (10%) a riserva legale, altrettanti euro 3.331,71 al fondo rischi, euro 6.663,41 (20%) a riserva straordinaria ed il restante pari a euro 19.990,23 pure a riserva straordinaria per un totale complessivo pari all'utile di esercizio pari ad euro 33.317,06;
- il bilancio di esercizio 2020 e la destinazione del relativo utile possono pertanto essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2020 ed alla destinazione del relativo utile nei termini di cui sopra.

Dato atto, per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- i soci di minoranza CCIAA di Torino (in data 6 dicembre 2019) e Provincia di Cuneo (in data 16 dicembre 2019) hanno esercitato il diritto di recesso dalla Società ed hanno richiesto la liquidazione della propria partecipazione, ai sensi dell'art. 24 co.5 D.lgs. 175/2016, in seguito ad esito negativo delle procedure ad evidenza pubblica (rispettivamente indette dai suddetti soci) per la cessione della stessa partecipazione;
- l'art. 24 co.5 D.lgs. 175/2016 prevede che *"In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile"*;

- il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte, in data 16 dicembre 2020, ha approvato la determinazione del valore di liquidazione delle azioni dei soci recedenti ai sensi dell'art. 2437 ter c.c. per i seguenti valori:
 - CCIAA di Torino: Euro 113.212,36 (n. 109.511 azioni)
 - Provincia di Cuneo: Euro 4.507,36 (n. 4.360 azioni)
 per un totale di euro 117.719,72 (n. 113.871 azioni)
- ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 1, c.c., le azioni del socio recedente devono essere offerte in opzione agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute;
- Finpiemonte S.p.A., ha pubblicato in data 29 dicembre 2020 la relativa offerta in opzione (depositata presso il Registro delle Imprese), con scadenza 2 febbraio 2021;
- in seguito a tale offerta nessun socio ha esercitato la relativa opzione;
- ai sensi del quarto comma dell'art. 2437-quater c.c., *“Qualora i soci non acquistino in tutto o in parte le azioni del recedente, gli amministratori possono collocarle presso terzi”*;
- tale collocamento non è avvenuto e pertanto, ai sensi del quinto comma 2437-quater c.c., *“le azioni del recedente vengono rimborsate mediante acquisto da parte della società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357”*;
- ai sensi del secondo comma dell'art. 2357 c.c. l'acquisto delle proprie azioni *“deve essere autorizzato dall'assemblea, la quale ne fissa le modalità”*;
- l'Assemblea deve pertanto autorizzare l'acquisto di n. 109.511 azioni della CCIAA di Torino al corrispettivo di Euro 113.212,36 (e quindi euro 1,03 per azione) e di n. 4.360 azioni della Provincia di Cuneo al corrispettivo di Euro 4.507,36 (e quindi euro 1,03 per azione), per un totale di euro 117.719,72 (n. 113.871 azioni), utilizzando le riserve disponibili ai sensi del quinto comma 2437-quater c.c.;
- si ritiene pertanto di poter autorizzare l'acquisto nei termini sopra indicati.

Ritenuto pertanto di proporre all'Assemblea l'autorizzazione all'acquisto nei suddetti termini.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale, in relazione al punto n. 4 all'ordine del giorno emerge quanto segue:

- l'Assemblea del 27 luglio 2020, in coerenza con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 18-1297 del 30 aprile 2020, ha deliberato di indicare che parte del compenso attribuito ai componenti il Consiglio di Amministrazione si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo della l.r. n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla Società nonché all'implementazione dei seguenti obiettivi relativi all'esercizio 2020:

- Individuazione di tutti gli adempimenti connessi all'inserimento di Finpiemonte SpA nel perimetro Istat delle Pubbliche Amministrazioni di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed attuazione dei medesimi;
- Approvazione nuova Convenzione Quadro con la Regione Piemonte;
- Realizzazione di interventi con Finpiemonte Partecipazioni SpA volti a realizzare sinergie funzionali alla razionalizzazione dei costi della struttura;
- Definizione di nuovi progetti e attività anche attraverso la previsione di nuovi strumenti finanziari (minibond, fintech, equity);
- Gestione dei crediti deteriorati e cessione del portafoglio dei Non Performing Loans ad operatori specializzati;
- Rigoroso rispetto dei termini e modalità di trasmissione agli uffici regionali degli atti e documenti societari indicati nelle linee guida sul controllo analogo, approvate con D.G.R. 2-

6001 del 1 dicembre 2017 dalla Giunta della Regione Piemonte, nonché nel vigente Statuto societario;

- la Società ha trasmesso, con nota prot. n. 29950 del 30 giugno 2021, una relazione, ora agli atti del Settore, dalla quale si evince il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati, ed in particolare che:

- il Consiglio di Amministrazione ha preso atto approfondito ulteriormente tutti gli adempimenti e le attività da svolgersi alla luce dell'iscrizione della società nell'Elenco Istat, anche previo confronto e condivisione con la Regione Piemonte tramite partecipazione al Tavolo di lavoro dedicato rilevando che la maggior parte degli adempimenti derivanti dall'iscrizione all'Elenco Istat sono già osservati da Finpiemonte in quanto Società in house regionale sottoposta a vincoli di spesa e normativa pubblicistica, provvedendo ad un costante aggiornamento anche alla luce delle varie direttive e circolari ministeriali;
- la nuova Convenzione Quadro con la Regione Piemonte è stata predisposta ed approvata con D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020;
- con riferimento al rafforzamento di sinergie funzionali con Finpiemonte Partecipazioni Spa orientate alla razionalizzazione dei costi della struttura, sono stati individuati gli uffici presso la sede di Finpiemonte che potranno essere destinati a ospitare i dipendenti di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al termine dell'emergenza sanitaria in corso, con un risparmio da suddividere tra le due Società di € 90.000,00, pari all'attuale costo per affitto e spese accessorie sostenute da Finpiemonte Partecipazioni. Per quanto concerne la condivisione dei servizi informatici, è stato ipotizzato di includere Finpiemonte Partecipazioni nel progetto di outsourcing in corso con il CSI. Le verifiche effettuate hanno dato esito positivo ma l'avvio è condizionato all'effettivo trasferimento di Finpiemonte Partecipazioni presso la sede di Finpiemonte; è stato infine sottoscritto un apposito protocollo di intesa fra le due Società in data 23 dicembre 2020;
- sono stati implementati nuovi modelli di finanziamento;
- con riferimento alla gestione dei crediti deteriorati sono state avviate diverse azioni nei confronti delle banche che hanno portato alla sottoscrizione di accordi di ristoro tra Finpiemonte e le stesse banche inadempienti. L'attività svolta ha portato ad oggi ad incassi pari a circa 16 milioni di euro;
- si ritiene pertanto di riconoscere il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società con riferimento all'esercizio 2020.

Ritenuto, per quanto sopra, di considerare raggiunti gli obiettivi e, visto anche il conseguimento di un utile a bilancio, di esprimersi favorevolmente all'erogazione del compenso incentivante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 5. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli Società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- con nota prot. n. 21404 del 18 aprile 2021 agli atti degli uffici, un componente del Consiglio di Amministrazione ha comunicato le proprie dimissioni dall'organo;

- per quanto concerne la nomina dell'Organo Amministrativo: ai sensi dell'art. 16 comma secondo dello Statuto approvato con D.G.R. 19-7913 del 23 novembre 2018: *“La Regione Piemonte nomina tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 2449 C.C. e della legge 17/2007, nel rispetto della disciplina vigente in materia di composizione e degli indirizzi regionali in materia di nomine. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si*

provvede ai sensi dell'art. 2449 C.C. I Consiglieri così nominati restano in carica quanto il consiglio di cui sono entrati a far parte”;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale;

- la Giunta provvederà a nominare un componente dell'organo amministrativo in sostituzione del componente dimissionario, Avv. Maurizio Irrera, con apposito provvedimento.

Si ritiene pertanto di proporre che il punto all'ordine del giorno sia trattato in occasione di una successiva Assemblea, dando istruzione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di Finpiemonte S.p.A., fissata in data 28 giugno 2021 in prima convocazione ed in data 8 luglio 2021 in seconda convocazione l'indirizzo di:

- chiedere il rinvio dell'approvazione del Documento di programmazione 2021-2023 – Piano Industriale 2021-2023 e Budget 2021 ad una successiva Assemblea;
- esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2020 ed alla destinazione del relativo utile, nei termini di cui in premessa;
- esprimersi favorevolmente all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c. a seguito della cessione delle quote CCIAA Torino e Provincia di Cuneo, nei termini di cui in premessa;
- esprimersi favorevolmente all'erogazione del compenso incentivante a favore dell'organo amministrativo;
- chiedere il rinvio della trattazione del punto n. 5 in ordine del giorno ad una successiva assemblea;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)